

## Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
7	Il Tirreno - Ed. Piombino	16/09/2019	<i>ECCO I GOLDEN AWARDS PER UN GRAN FINALE, E' UN SUCCESSO IL 1 ELBA FILM FESTIVAL</i>	2
1	La Nazione - Ed. Grosseto	16/09/2019	<i>CINEMA DI MARE E DI EMOZIONI GRAN FINALE CON ENRICO VANZINA</i>	3

MARCIANA MARINA

# Ecco i golden awards per un gran finale, è un successo il 1° Elba Film Festival

Una serata da tutto esaurito al cinema Metropolis  
Tra i lavori premiati anche il corto di Bellesini e Piana

**Antonella Danesi**

**MARCIANA MARINA.** Una serata da golden awards. Sabato sera si è tenuto infatti il gran finale per l'Elba Film Festival. Al cinema Metropolis di Marciana Marina la cerimonia di chiusura con i film-makers e gli ospiti, di fronte ad una platea sold out.

La rassegna voluta dalla regista **Nora Jaenicke**, dall'attore **Beniamino Brogi**, insieme alla coordinatrice di eventi elbana **Margherita Brandi**, ha chiuso i battenti riscuotendo un ottimo successo di pubblico e di critica.

Si è aggiudicato l'oro come miglior montaggio il corto "La ricetta della mamma" di **Dario Piana** e **Roberta Bellesini**, tratto dal racconto di **Giorgio Faletti**, premiati dal professor **Marco Maria Gazzano** membro della giuria del festival.

Vincitrice dell'Elba Film festival come miglior corto film la regista Usa **Alice Lauren Lee** con "Artemis and the astronaut".

Un'altra regista italiana si è aggiudicata l'oro nella fotografia, **Federica D'Ignotti** con il corto "Anna" pre-

miata dall'azienda Locman.

Acqua dell'Elba, main sponsor della manifestazione è stata sul palco per premiare tre categorie. Ha consegnato i premi al miglior corto film della regista **Lee**, alla miglior sceneggiatura che è andata al regista inglese **Dave Gillies** con il corto "Boys night out" e alla migliore regia che la giuria del festival ha assegnato all'iraniano **Mohamed Fard**, in concorso con "Video Check".

Il premio per il miglior set Design è stato assegnato ad **Alice Rotiroti** con *A live. Oro come miglior attrice a **Magda Jaroszewicz** per "Wild Berries" e miglior attore **Moein Rohulamin** con *City of Honey*.*

«Siamo molto contenti - commenta Nora Jaenicke - abbiamo ricevuto molti complimenti dai film-maker, la forza di questi festival è stata l'accoglienza. È stato un evento molto spe-

ciale e ci metteremo subito all'opera per la seconda edizione». Soddisfazione e felicità si respira a sipario ormai chiuso, tra gli organizzatori che insieme a Nora hanno creduto in questa esperienza. Uno dei protagonisti è l'attore Beniamino

Data 16-09-2019  
Pagina 7  
Foglio 1

**LA REGISTA NORA JAEINICKE**  
BRILLANTE IDEATRICE  
DELL'ELBA FILM FESTIVAL



Uno dei momenti della serata finale dell'Elba Film Festival

## RASSEGNA

# Cinema di mare e di emozioni Gran finale con Enrico Vanzina

■ A pagina 4



## Consegnati i premi «Mancini» e «Parigi»



«UNA rassegna cresciuta molto nel corso degli anni e che rappresenta un momento importante al punto di vista culturale. In più, con due premi in memoria di persone che amavano in maniera particolare questo territorio».

Sono le parole con le quali Susanna Lorenzini, assessore alla Cultura del Comune di Castiglione, ha tracciato con soddisfazione il bilancio della quarta edizione della «Festa del cinema di mare» durante la consegna dei premi «Mauro Mancini» e «Guido Parigi» (quest'ultimo offerto dall'hotel Miramare) che sono andati rispettivamente ai lavori «Anche i pesci piangono» e «Con i pescatori pugliesi». Una cerimonia introdotta da Lorenzo Luzzetti che poi ha lasciato la parola a Claudio Carabba, curatore della rassegna, che a sua volta a spesso giudizi positivi sia per la partecipazione (di opere e di pubblico) sia per la qualità dei lavori in concorso. Una cerimonia alla quale ha partecipato anche Enrico Vanzina (*nella foto a destra*) che, in precedenza, nel po-

meriggio, sulla darsena del Club Velico castiglionese, era stato protagonista di un incontro con il pubblico per la presentazione del libro «Mi fratello Carlo» definito dallo stesso regista «la cosa più bella che abbia fatto in vita mia».

Un racconto struggente e sincero dei giorni che hanno portato da quello della scoperta della malattia a quello, l'ultimo, in cui la malattia ha vinto. Commovente, senza dubbio, una storia senza il lieto fine ma pur sempre — per dirla con le parole di Enrico Vanzina — «una storia d'amore».

Non ha mancato di sottolinearlo di nuovo anche durante la consegna dei premi avvenuta nella serata di sabato, perché è stato forse il miglior modo per introdurre il pubblico alla visione di «Sapore di mare», il film che i fratelli Vanzina firmarono nel 1983 per raccontare un'estate di venti anni prima e che aiutò anche loro - ha detto Enrico - «a capire molte cose». Tra aneddoti per far accettare le loro condizioni per realizzare

quella pellicola (a cominciare dai punti fermi di due attori: Virna Lisi e un giovanissimo Christian De Sica) e quelli di un'estate vissuta una cinquantina di anni fa da Enrico Vanzina proprio a Castiglione, il regista ha aumentato in maniera esponenziale la curiosità di vedere (o, meglio, di rivedere) il film «che ancora nel 2019 - ha detto - viene proposto in prima serata e che all'epoca fece registrare un moltiplicatore oggi impensabile: costò 300 milioni di lire e incassò 9 miliardi».

Ricordi delicati fra il ritratto dell'Italia anni Sessanta che il film era in grado di mandare e la totale sintonia che i fratelli Vanzina avevano nel coglierli. Anche qui, un racconto strug-gente e sincero. Tanto che quando Enrico ha deciso che poteva bastare, che poteva smettere di parlare e lasciare spazio al film dicendo di «esse-re stanco perché non aveva ancora mangiato», è stato difficile credergli. Quella sensazione, forse, più che dal-lo sto maco, gli arrivava dal cuore.

arrivava dal cuore.  
**Luca Mantiglioni**

A collage of news snippets from the newspaper 'LA NAZIONE GROSSETO' featuring various stories and images, including a man in a suit, a soccer player, and a group of people in blue costumes.